



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Deliberazione del Commissario Straordinario

N. 14 DEL 07-02-2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN MERITO ALLA CESSIONE DI BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS DEL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI".

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di Febbraio, alle ore 15:00, presso la Sede Municipale, il Commissario Straordinario, dott. Domenico Roncagli - assunti i poteri della Giunta Comunale ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto.

Richiamato il D.P.R., del 05.04.2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 3214/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, Dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Porlezza;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la proposta della Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 6-bis del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" da cui si evince che nell'archivio comunale sono depositate attrezzature informatiche, di proprietà del Comune di Porlezza, elencate nell'inventario comunale, ormai divenute obsolete e non più utilizzate da oltre un decennio, allo stato attuale non riparabili e con valore pari a zero;

Rilevato che nella stessa viene indicato che, stante le condizioni di dette attrezzature, le stesse non siano di interesse per le istituzioni scolastiche o per le associazioni presenti sul territorio stante la loro inutilizzabilità e che, pertanto, siano dichiarate inservibili e, quindi, siano distrutte;

Visto l'art. 6-bis del Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" approvato con deliberazioni consiliari nr 38/2007 e nr 12/2014, che testualmente recita:

1. Nel caso di esito negativo della procedura di alienazione di cui al precedente articolo e nel caso di beni dichiarati inservibili, gli stessi sono assegnati dal Responsabile del servizio, consegnatario, in proprietà a titolo gratuito a istituzioni scolastiche o ad associazioni o altri soggetti non aventi fine di lucro, con priorità a quelle con sede nel territorio comunale.

2. Su proposta del Responsabile del Servizio, la Giunta Comunale dichiara inservibili i beni non più rispondenti alle necessità degli uffici e quelli obsoleti, il cui valore residuo non può comunque superare Euro 5.000,00 ciascuno.

3. I beni mobili che non sono stati alienati o ceduti, ai sensi del precedente comma 1, vengono rottamati o distrutti nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale. Dalle operazioni di distruzione è redatto specifico verbale approvato mediante determinazione da parte del Responsabile del Servizio.

Valutato che, stante le condizioni in cui versano le succitate attrezzature ed il loro esiguo valore, le stesse non siano di interesse per le istituzioni scolastiche o per le associazioni presenti sul territorio e che, quindi, possano essere dichiarate inservibili e siano distrutte:

Visto lo Statuto Comunale;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che detto parere, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Assunti i poteri della Giunta Comunale;

D E L I B E R A

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della proposta della Responsabile del Servizio in data 2/2/2017, che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare inservibili le succitate attrezzature e che le stesse siano distrutte;
- di demandare al Responsabile del Servizio incaricato, l'espletamento degli atti conseguenti.

Inoltre, il Commissario Straordinario- assunti i poteri della Giunta ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 -, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90,

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Domenico Roncagli

Il Segretario Comunale
F.to avv. Gianpietro Natalino

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
avv. Gianpietro Natalino

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. Natalino", written over the printed name of the Secretary.